

AVVISO ESPLORATIVO PER IL REPERIMENTO DI IMMOBILE/I DA ADIBIRE A SEDE SCOLASTICA PROVVISORIA

Premesso che:

Il Comune di San Salvo con istanza del 20.12.2019 ha formulato, alla Regione Abruzzo, la propria richiesta di **“Concessione di contributi per interventi di edilizia scolastica-Piano Triennale Regionale di Edilizia Scolastica 2018-2020”**, in attuazione dell’art. 10 del D.L. n. 104 del 12.09.2013 convertito con legge n. 128 del 08.11.2013, da destinare all’Istituto Scolastico Sant’Antonio di San Salvo;

In data 19.01.2023, con Ns/ Prot. n. 2278, la Regione Abruzzo comunicava che il predetto finanziamento, per il quale il comune di San Salvo era già stato immesso nella graduatoria della Regione Abruzzo, di ammissione al contributo sopra citato, era confluito nel **“Piano di messa in sicurezza e riqualificazione scuole PNRR”** con decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 320 del 07.12.2022;

si ritiene necessario dover reperire edifici atti ad ospitare, temporaneamente, gli alunni della Scuola Primaria “Sant’Antonio”, atteso che tutti gli edifici comunali atti a supplire a dette esigenze, sono impegnati da altre scolaresche di istituti in cui sono in essere interventi di pari natura;

si rende pertanto, urgente ed indifferibile reperire uno o più edifici atti a svolgere le funzioni sopra predetti per l’uso degli stessi da dicembre 2023 a dicembre 2025;

QUANTO SOPRA PREMESSO SI INVITANO

i proprietari di immobili (persone fisiche o giuridiche), dotati delle caratteristiche e dei requisiti di idoneità all’uso scolastico, a comunicare la propria disponibilità a sottoscrivere contratto di locazione per l’uso innanzi specificato.

Si precisa che:

1. Il contratto di locazione potrà avere ad oggetto uno o più immobili (sino ad un max di due), precisando che l’unicità del sito, di collocazione delle classi, verrà considerato come titolo preferenziale;
2. L’immobile o gli immobili dovranno essere conformi alle normative urbanistiche, igienico sanitarie ed i proprietari dovranno essere in possesso di tutta la relativa documentazione amministrativa (permesso di costruire, agibilità e quant’altro);
3. L’immobile o gli immobili dovranno essere conformi a tutta la normativa inerente l’uso scolastico, ivi compresi gli accorgimenti finalizzati all’abbattimento delle barriere architettoniche, con particolare riferimento alla normativa sulla sicurezza e sull’antincendio;
4. Le stanze da adibire all’uso didattico (aule) dovranno essere in numero almeno pari a 9 ed avere una dimensione minima di mq. 40/45 circa;
5. Dovranno essere garantiti ulteriori spazi:
 - n. 1 aula sostegno di mq 12/15 circa;
 - n. 2 laboratori di mq 40 circa cadauno;
 - n. 1 magazzino di mq da 30 a 50 circa

- n. 2 bagni, per gli alunni, uno per le donne ed uno per gli uomini, entrambi composti da antibagno con lavabi, almeno 5, e n. 9 servizi igienici, separati da pareti alte, di cui 1 di dimensioni minime di 1,80 x 1,80 m per disabili, da poter realizzare anche in due diversi blocchi, raddoppiando i bagni da 2 a 4 e dividendo i servizi igienici in 5 in un blocco e 4 in un altro, in questo caso entrambi tutti i blocchi dovranno avere n. 1 servizio igienico per disabili;

- n. 2 bagni per gli insegnanti, 1 per le donne e 1 per gli uomini, realizzati secondo la normativa per i disabili;

- n. 2 bagni per il personale non docente, 1 per le donne e 1 per gli uomini, realizzati secondo la normativa per i disabili;

- n. 1 locale per sporzionamento cibo di mq 15/20 circa, con attiguo spogliatoio e servizio igienico;

- n. 1 locale refettorio di mq 80/100 circa.

6. Tutti i locali sopra indicati devono rispettare la proporzione delle superfici adibite ad aereoilluminazione naturale di 1/10;

7. Gli immobili dovranno essere situati all'interno del territorio cittadino e possibilmente in prossimità o nel centro abitato;

8. La durata del contratto sarà pari ad almeno due anni per il periodo Dicembre 2023-Dicembre 2025, con possibilità di rinnovo, in ipotesi di mancata ultimazione dei lavori di realizzazione del nuovo plesso;

9. La richiesta economica per l'affitto, dovrà rispettare i parametri locatizi minimi e massimi indicati dall'Agenzia delle Entrate, per il prezzo al mq degli alloggi, tenendo conto della loro posizione urbana, con una media tra i parametri per le civili abitazioni, i parametri per i locali commerciali ed i parametri per il terziario

Le candidature da parte dei soggetti interessati dovranno pervenire entro il 03 aprile 2023 all'indirizzo pec: serviziollpp@comunesansalvo.legalmail.it

Il presente avviso ha esclusiva finalità esplorativa/conoscitiva e, il medesimo, o la presentazione di eventuali candidature, non pone in essere alcun vincolo a carico del Comune di San Salvo.

All'esito della procedura, il Comune valuterà se addivenire o meno alla stipula di apposito contratto, e solo con la stipula del predetto verranno a costituirsi le reciproche obbligazioni.

In caso di presentazioni di offerte plurime, il Comune si riserva di operare la propria scelta in modo discrezionale avendo quali parametri di massima l'ubicazione dell'immobile, l'unicità o la pluralità dei siti di dislocazione (max. 2), il costo della locazione, la funzionalità dello/degli stesso/i, per lo specifico uso.

Responsabile del procedimento è l'Ing. Franco Anselmo Masciulli, con recapito telefonico 0873/340214 – 3480042908, PEC: serviziollpp@comunesansalvo.legalmail.it e-mail: fmasciulli@comune.sansalvo.ch.it

Il responsabile del Servizio LL.PP.
Ing. Franco Anselmo Masciulli

San Salvo, 02.03.2023